



Comitato Provinciale
Firenze



Firenze, 27 settembre 2017

Nella prima parte del 2017 abbiamo assistito ad una escalation di episodi di chiara matrice neofascista, ne citiamo solo alcuni:

Empoli, la targa in memoria degli ex deportati, sfregiata con una svastica

Firenze, gruppo di neofascisti si reca al cimitero di Trespiano per commemorare i franchi tiratori della RSI

Vinca – Massa Carrara, professore posta orgoglioso sui social foto che lo ritrae con la bandiera della RSI sul luogo che ricorda la strage nazifascista

Pistoia, squadra di Forza Nuova si reca in chiesa per vigilare sulla dottrina di Don Massimo Biancalani, “colpevole” di essersi recato in piscina con un gruppo di migranti.

Questi sono solo alcuni episodi verificati nella nostra regione, il fenomeno ormai è dilagante in tutta Italia, basti solo pensare alla “marcia su Roma” minacciata da Forza Nuova per il prossimo 28 ottobre.

L’ANPI e l’ANED della provincia di Firenze sono molto preoccupate di quanto sta accadendo. Siamo convinti che le parole di condanna non siano più sufficienti, è necessario fare qualcosa di CONCRETO.

Per questo motivo chiediamo a tutte le forze democratiche di sottoscrivere il seguente documento:

Appello

A tutti i rappresentanti delle istituzioni elette sul nostro territorio a livello locale e nazionale,

A tutti i partiti politici,

A tutte le associazioni,

A tutti i sindacati,

Alle organizzazioni economiche e di rappresentanza professionale,

A tutte le istituzioni e i rappresentanti del mondo della cultura e della formazione scolastica ed universitaria,

A tutte le cittadine ed i cittadini che si riconoscono nei valori fondanti della nostra Costituzione quali sono la Resistenza e l’Antifascismo e, che ripudiano ogni forma di fascismo.

Invitiamo tutte le forze politiche a schierarsi con i valori dell’antifascismo e della Costituzione in maniera netta, concreta e prioritaria rispetto ad ogni altra considerazione e motivazione.

Chiediamo ai rappresentanti delle Istituzioni, di non concedere spazi ed in applicazione delle norme vigenti, non consentire eventi pubblici organizzati da partiti e movimenti di chiara ispirazione neo fascista quali Casapound e Forza Nuova.

Chiediamo a tutti i soggetti di organizzare, promuovere e sostenere concretamente percorsi formativi, incontri e viaggi di studio ed approfondimento relativi alla storia dell’età contemporanea, ed in particolare al fascismo, alla guerra e alla Resistenza, affidandoli agli Istituti e ai centri qualificati presenti sul nostro territorio, così da promuovere una diffusa conoscenza storica, critica e consapevole.

Chiediamo a tutti i soggetti di unirici in un unico fronte antifascista, pronto a condannare ed a contrastare con tutti i mezzi democratici possibili ogni episodio, aggressione e manifestazione di chiara ispirazione neofascista.

I nostro è un grido appassionato e consapevole da chi è stato ferito profondamente e che oggi è impegnato nel contrastare un fenomeno che sta prendendo sempre più campo, favorito da vari fattori e non ultimo dall'attuale contesto socio-economico e politico.